

Siracusa. Entra di notte in casa di un 53enne e lo minaccia col cacciavite: arrestato

E' stato arrestato dalla Polizia il marocchino Khalili Ben Tayebi. Il 27enne dovrà rispondere di rapina aggravata in abitazione.

Durante la notte scorsa, si è introdotto all'interno di un garage a Cassibile di Siracusa per poi salire nell'appartamento della sua vittima. Qui ha sorpreso nel sonno il padrone di casa, di 53 anni, e lo ha minacciato con un cacciavite.

Dopo che il rapinato ha consegnato la somma di 280 euro, il malvivente si è dileguato. Sul posto giungeva prontamente un equipaggio delle Volanti che ha rintracciato il rapinatore ancora in fuga per le vie della frazione di Cassibile. E' stato arrestato. La sua posizione sul territorio nazionale è al vaglio del competente Ufficio

Immigrazione della Questura di Siracusa.

Siracusa. Studenti a lezione di legalità: otto incontri con la Guardia di Finanza

Studenti a lezione di legalità . A Siracusa nell'ambito della settima edizione del progetto "Educazione alla legalità economica" si sono tenuti otto incontri delle Fiamme Gialle

con gli studenti, di cui uno a Floridia presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci".

Negli incontri i militari della Compagnia di Siracusa hanno incontrato gli studenti parlando di cultura della legalità economica.

È un'iniziativa che viene proposta alle scuole primarie e secondarie dalla Guardia di Finanza – Comando Provinciale di Siracusa e dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Siracusa e trae origine da un Protocollo d'Intesa tra il Comando Generale della Guardia di Finanza ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, finalizzata a promuovere, nell'ambito dell'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione".

L'intento è di far maturare la consapevolezza del valore della legalità economica, con particolare riferimento alla prevenzione dell'evasione fiscale e dello sperpero di risorse pubbliche, delle falsificazioni, della contraffazione, nonché dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti.

La Guardia di Finanza propone alle scuole siracusane e della provincia di aderire a questo progetto volto a diffondere, già a partire dai più piccoli, modelli di comportamento virtuosi che promuovano la legalità come un valore da condividere, perseguire e difendere, attraverso stili di vita positivi e responsabili in campo economico-finanziario.

Gli step del progetto sono: creare e diffondere il concetto di "sicurezza economica e finanziaria";

affermare il messaggio della "convenienza" della legalità economico finanziaria;

stimolare nei giovani una maggiore consapevolezza del delicato ruolo rivestito dal Corpo, quale organo di polizia vicino a tutti i cittadini, di cui tutela il bene Fondamentale delle libertà economiche.

Il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa, Colonnello, Luca De Simone, che ha partecipato a due degli incontri e il Comandante della Compagnia di Siracusa, Capitano Giovanni Statello, relatori negli incontri, hanno messo in evidenza la necessità di acquisire la consapevolezza dell'importanza della legalità economico-finanziaria e

dell'obbligo per tutti i cittadini alla partecipazione delle spese per i servizi erogati all'intera collettività, mettendo a conoscenza gli studenti del ruolo rivestito dal Corpo, quale organo di polizia economico-finanziaria che opera al fianco dei cittadini, a tutela delle attività economiche e contro ogni forma di frode. Nel corso di alcuni incontri sono state effettuate dimostrazioni sulle modalità di ricerca delle sostanze stupefacenti mediante l'impiego delle unità cinofile.

Anche quest'anno all'iniziativa è abbinato un concorso denominato "Insieme per la legalità" che ha lo scopo di sensibilizzare i giovani, tramite il coinvolgimento delle scuole, i quali potranno riflettere sui compiti istituzionali della Guardia di Finanza e più in generale sui temi della legalità economica, favorendo la loro espressione libera, creativa e spontanea sulla tematica.

Per ogni livello di scolarizzazione, sono previsti premi individuali e premi riservati agli autori dei migliori lavori di gruppo.

Agli studenti che si sono distinti (sia vincitori che non vincitori) sarà consegnato un attestato di merito, il bando è disponibile sul sito istituzionale del M.I.U.R. (www.istruzione.it) e della Guardia di Finanza (www.gdf.gov.it).

Siracusa. Incendio in un magazzino nei pressi della ex statale 114: ingenti i danni

Incendio in un magazzino poco dopo Targia, nei pressi della concessionaria Fiat lungo la ex Statale 114. Una densa colonna di fumo si è levata in cielo, visibile dalla parte nord del

capoluogo.

Sul posto sono intervenuti tre mezzi dei vigili del fuoco partite dal comando di viale Tica. Oltre alle autobotti anche una autogru. All'interno del deposito, prevalentemente materassi. Sono andati totalmente distrutti. Ma le fiamme hanno divorato anche alcuni mezzi in uso alla ditta proprietaria del capannone. La struttura ha riportato ingenti danni. Non si esclude l'origine dolosa.





La Polizia chiude il pub The Crow, applicata per la prima volta la dura sanzione

Revocata la licenza del pub The Crow, ex Atrium, in via Gargallo (Ortigia), a Siracusa. Il questore, Gabriella Ioppolo, ha disposto il relativo decreto come previsto dal testo unico di pubblica sicurezza. La norma dispone la revoca della licenza di un esercizio commerciale nel quale siano avvenuti tumulti o gravi disordini o che sia abituale ritrovo di persone pregiudicate o pericolose o che, comunque, costituisca un pericolo per l'ordine pubblico e per la sicurezza dei cittadini.

Gli episodi accaduti nel locale e nelle sue immediate adiacenze, accertati dalla Polizia di Stato e dai Carabinieri, per la loro gravità hanno reso necessario il provvedimento predisposto dal personale della Divisione Polizia Amministrativa e Sociale ed il Questore ha disposto la revoca della licenza al fine di evitare la reiterazione dei comportamenti illeciti e violenti da parte dei suoi frequentatori con precedenti penali e di polizia.

Nello specifico, il duro provvedimento disposto dal Questore di Siracusa segue all'adozione di tre provvedimenti di sospensione dell'attività commerciale adottati rispettivamente nel 2015, nel 2017 e, da ultimo, nel febbraio dell'anno in corso.

Nei vari interventi svolti dalle forze dell'ordine, già a partire dall'anno 2014 ed in molti casi culminati sia con arresti in flagranza sia con plurimi deferimenti all'Autorità Giudiziaria, è stata acclarata reiteratamente la presenza di persone, anche evase dagli arresti domiciliari, in stato di manifesta ubriachezza, condizione che ha sempre generato, favorito od aggravato la commissione, all'interno e nelle immediate adiacenze dell'esercizio commerciale, di reati tra cui molestia, disturbo alle persone e risse tra gli avventori, oltre all'uso personale ed allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Nonostante il lungo periodo di osservazione, di controllo e di repressione, gli interventi delle forze dell'ordine ed i tre precedenti provvedimenti cautelari di sospensione della licenza da parte del Questore di Siracusa non hanno minimamente sortito gli effetti sperati. "Motivo per cui – afferma il Questore – l'adozione della più grave misura revocatoria si è resa improcrastinabile, per evitare che la prosecuzione dell'apertura dell'esercizio possa causare il protrarsi di condizioni nocive per l'ordine e la sicurezza pubblica e ciò, per giurisprudenza consolidata, prescindendo dall'accertamento della colpa del titolare del pubblico esercizio, essendo prevalente la finalità dissuasiva della frequentazione malavitosa indotta dalla chiusura

dell'esercizio stesso". Non solo, il questore Ioppolo spiega anche che "l'autorità di Pubblica Sicurezza è tenuta a valutare l'esigenza obiettiva di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza dei cittadini, indipendentemente da ogni eventuale responsabilità dell'esercente che, essendo assoggettato ad un rischio specifico, legato all'eventualità che il locale gestito dia luogo ai problemi che legittimano l'applicazione dell'art.100 del TULPS, non deve mai sottrarsi all'autonomo obbligo della diligenza nella conduzione dell'attività, rilevando, infatti, nella ratio del legislatore, l'effetto definitivamente dissuasivo sui soggetti indesiderati, i quali vengono privati di un luogo di abituale aggregazione

solo dopo essere stati resi edotti, con le misure meno gravi della sospensione, della circostanza che la loro presenza in detto luogo è oggetto di attenzione da parte delle Autorità preposte".

Per la Questura si tratta di una "risposta concreta fornita alla cittadinanza, a quella parte sana della società civile che, oggi, in questo significativo provvedimento, può scorgervi sia una valenza di ripristino dell'ordine sociale, sia una valenza di maggiore prossimità tra la Polizia di Stato e la comunità aretusea".

Siracusa. Un centro commerciale e due navette: collegamenti con Ortigia e

Arenella

Collegare la zona balneare con Ortigia attraverso due navette e un centro commerciale. Là dove il servizio di trasporto locale ha sin qui mancato, potrebbe “funzionare” l’iniziativa studiata dalla nuova proprietà del centro commerciale di Necropoli del Fusco con la collaborazione del Comune di Siracusa. Proprio Palazzo Vermexio avrebbe “suggerito” l’iniziativa e convinto la Cds Holding della bontà (anche per loro) dell’iniziativa.

Due navette saranno messe a disposizione per fare la spola (gratuitamente) lungo le due importanti direttrici. Una si occuperà dei collegamenti da e per la zona balneare: Arenella forse anche Fontane Bianche e Plemmirio (il percorso è in fase di definizione presso la Motorizzazione di Catania). Arrivo all’interno del parcheggio della struttura commerciale. E da qui partirà anche una seconda navetta, diretta verso il centro storico e viceversa.

Per dare respiro al traffico in Ortigia e fornire una risposta alla cronica mancanza di parcheggi nell’isolotto, potrebbe inoltre essere siglata a breve un’intesa per l’utilizzo nelle ore notturne del parcheggio del centro commerciale come area di scambio (auto-navetta) per raggiungere comodamente il centro storico.

Siracusa. Una rapina e quattro furti: arrestati

presunti “Bonnie e Clyde”

Una rapina e quattro furti. Ne sono ritenuti responsabili Corrado Navarra, 48 anni , siracusano e Camilla Eusepi, 28 anni, di Pesaro, già detenuti. I due presunti “Bonnie e Clyde” avrebbero perpetrato la rapina e i furti contestati tra giugno e agosto 2018 a Siracusa, ai danni di attività commerciali.

L’episodio più grave contestato risale allo scorso 27 giugno, quando la donna, fingendosi una prostituta, sarebbe riuscita a convincere un uomo ad appartarsi con lei in una traversa vicino alla stazione ferroviaria di Siracusa. A quel punto sarebbe intervenuto Navarra che, col viso parzialmente travisato, avrebbe minacciato l’uomo con un oggetto metallico, facendosi consegnare il cellulare e il denaro contenuto nel portafogli.

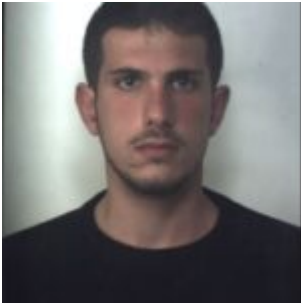
Le indagini svolte dalla Squadra Mobile, su direttive del Sostituto Procuratore Marco Dragonetti e con il coordinamento del Procuratore Aggiunto, Fabio Scavone, hanno permesso di acquisire gravi elementi indiziari circa l’attribuzione del fatto ai due indagati.

Nella medesima ordinanza vengono, inoltre, esaminati quattro episodi di furto commessi ai danni di esercizi commerciali della città, due dei quali contestati in concorso a entrambi i soggetti e gli altri due esclusivamente alla donna. Le immagini estrapolate dai sistemi di videosorveglianza degli esercizi commerciali non lascerebbero dubbi, avendo immortalato i due mentre portavano via capi di abbigliamento, orologi del valore di diverse migliaia di euro, approfittando di un momento di distrazione dei commessi.

Siracusa. Spaccio in via Italia 103, droga nel pozzetto della rete elettrica: un arresto

Arresto in flagranza di reato per Luigi Cacciatore, 25enne con precedenti di polizia. I Carabinieri lo hanno sorpreso mentre cedeva sostanze stupefacenti ad assuntori locali nei pressi di una palazzina di via Italia 103. Nel momento in cui sono intervenuti per bloccarlo, ha tentato di allontanarsi dal luogo dove teneva nascosto lo stupefacente. Tuttavia i Carabinieri lo avevano già visto mentre cedeva droga ad un assuntore locale pertanto hanno immediatamente recuperato lo stupefacente nascosto in un pozzetto della rete elettrica. Sono state recuperate complessivamente 19 dosi di marijuana e 18 dosi di cocaina, confezionate singolarmente e pronte per lo spaccio, il tutto sottoposto a sequestro. L'arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari così come disposto dall'Autorità Giudiziaria di Siracusa.

Poco dopo, durante i controlli alla circolazione stradale, i militari dell'Arma hanno controllato un 27enne alla guida del suo veicolo, che sottoposto a perquisizione personale, è stato trovato in possesso di due involucri contenenti rispettivamente 16 grammi di hashish e 31 grammi di marijuana, entrambi celati all'interno di uno zainetto. Lo stupefacente è stato sequestrato mentre il giovane siracusano è stato denunciato a piede libero per detenzione ai fini di spaccio.



Luigi Cacciatore

Avventura a lieto fine: 8 ragazzini si perdono fuori Francofonte, trovati e soccorsi

Volendo forse emulare le gesta di famosi film d'avventura, un gruppetto di 8 bambini di Francofonte di età compresa tra gli 11 e di 14 anni, nel pomeriggio di ieri si sono inoltrati nella folta vegetazione che costeggia il torrente Canale, a circa 2 km dal centro abitato.

Ma al calar delle tenebre hanno smarrito la strada del ritorno. Senza perdersi d'animo, hanno chiesto aiuto al 112. Raccontando particolari del luogo, i carabinieri sono riusciti ad individuare la località in cui si erano rintanati, in una profonda gola naturale.

Arrivati sul posto, hanno prestato il primo soccorso e poi hanno aiutato i ragazzini a risalire lo stretto costone dal quale un paio di ore prima erano scesi. Li hanno poi condotti in caserma a Francofonte: ad attenderli, il caldo abbraccio dei genitori.

Colpo in banca da 4.000 euro, arrestati i presunti autori della rapina alla Mps di Lentini

Sono stati arrestati i due presunti autori della rapina dello scorso 7 gennaio ai danni della banca Mps di Lentini. Al termine delle indagini coordinate dal sostituto Gaetano Bono e dirette dal procuratore Scavone, eseguita la misura di custodia cautelare in carcere per Marco Sortino e Francesco Liberto.

Alle 10.00 del 7 gennaio, due malviventi travisati (uno con parrucca e l'altro con scalda collo), facevano irruzione all'interno dei locali della banca, in piazza della Resistenza. Sotto la minaccia di due taglierini di colore arancione, tenevano in ostaggio alcuni clienti ed il personale, compreso il direttore. Riuscivano ad impossessarsi di 4.000 euro circa, in contanti, posti nelle due casse.

Sortino già a febbraio era stato fermato perché gravemente indiziato di aver commesso la rapina insieme a

Liberto: i due stavano cercando di fuggire al nord Italia e rendersi così irreperibili. Tuttavia, nonostante il gip avesse convalidato il fermo dei due pregiudicati, confermando i gravi indizi di colpevolezza per ambedue, disponeva invece l'immediata scarcerazione per Sortino per via di un quadro indiziario non univoco per la conferma della misura cautelare in carcere.

Le successive indagini hanno permesso di individuare nuovi ed ulteriori elementi che hanno indotto la magistratura a decidere per la carcerazione

Siracusa. A spasso in piazza Santa Lucia con una pistola clandestina: denunciato

E' stato denunciato da agenti delle Volanti un 42enne siracusano. Lo hanno sorpreso nei pressi di piazza Santa Lucia, nel centrale rione della Borgata, con addosso una pistola clandestina. Fermato per un controllo dai poliziotti, è stato trovato in possesso dell'arma. Non è chiaro per quale ragione andasse in giro con la pistola, su questo aspetto indagini in corso.